



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Trieste, 4 Marzo 1970

Al Presidente
dell'Assemblea generale
degli Studenti
dell'Università degli Studi
di
TRIESTE

Mi prego di trasmetterLe la dichiara-
zione approvata dal Senato accademico nell'adu-
nanza del 4 Marzo 1970.

Distinti saluti

IL RETTORE

(Prof. Agostino Origone)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Il Senato accademico dell'Università degli Studi di Trieste, riunitosi il giorno 4 Marzo 1970, preso atto della mozione approvata nell'Assemblea generale degli studenti il 3 Marzo, ritiene che essa prefiguri la istituzione di un regime assembleare, secondo il quale spetterebbe all'Assemblea di tutte le componenti deliberare e a quelli che sono gli organi di governo secondo legge provvedere alla esecuzione delle delibere.

Il Senato accademico osserva che non è di sua competenza impegnare organi sui quali esso non ha giurisdizione, come per esempio il Consiglio di amministrazione; ritiene che un regime assembleare, oltre a essere illegale, non permetterebbe deliberazioni su problemi che esigono preparazione tecnica e conoscenza continua dei problemi; riconferma di essere pronto a convocazioni periodiche di assemblee generali di tutte le componenti dell'Università, nelle quali, discussi i problemi di interesse comune, si formulino indicazioni per gli organi legali di governo.

Per ciò che si riferisce alla pubblicità dei verbali riguardanti i problemi dell'edilizia, il Senato fa presente che negli organi che deliberano su tali questioni sono presenti di diritto rappresentanti degli incaricati, degli assistenti e degli studenti, e che a essi spetta, eventualmente, informare delle discussioni e delle decisioni le componenti che rappresentano.

Per ciò che riguarda i piani di studio, dichiara che il Senato accademico non ha mai trattato di tale argomento, non essendo esso di sua competenza.

In merito, infine, ai fondi degli studenti, dichiara che tale oggetto è di competenza del Consiglio d'amministrazione, e che tali fondi sono bloccati per precise disposizioni del Ministero della Pubblica Istruzione.